



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

SETTORE LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI
CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

DECRETO DEL SINDACO n. 5 / 2022

**OGGETTO: NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE,
ATTRIBUZIONE DELLE DELEGHE E DELLA CARICA DI VICESINDACO.**

IL SINDACO

Richiamati i seguenti atti:

- Il D.Lgs n. 267/2000 (c.d. TUEL) e, in particolare, l'art. 46, comma 2, *"Il sindaco nomina, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco, e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione"* e art. 64, comma 4, *"Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco, non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune e della provincia"*;
- La L. 56/2014, art.1 e, in particolare, il comma 135: *"... per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro"* e il comma 137 *"... nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico"*;
- Lo Statuto del Comune di Riolo Terme, con particolare riferimento agli artt. 26 e 27 (*"Il Sindaco"*), *"Competenze del Sindaco"*), art. 20 (*"Giunta Comunale"*), art. 31 (*"Vice Sindaco"*).

Visti i risultati delle consultazioni elettorali del 12 giugno 2022 per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Considerato che che nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL, qualora sia previsto dallo Statuto comunale – il Sindaco ha la facoltà di nominare come Assessori comunali anche coloro che non fanno parte del Consiglio comunale, qualora in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere;

Dato atto che lo Statuto comunale - all'art. 21, comma 3 – prevede che *"possono essere nominati Assessori anche cittadini non facenti parte del consiglio comunale"*, nonché

richiamato quanto previsto al Titolo II "Organi elettivi" (in particolare gli artt. dal 20 al 23);

Richiamate le seguenti disposizioni del TUEL, con riferimento ai divieti ed ai limiti per ricoprire la carica di assessore comunale:

- il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del Comune (art. 64, comma 4);
- i componenti la giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato (art. 78, comma 3);
- al sindaco e agli assessori ed ai consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune (art. 78, comma 5);

Richiamati i contenuti del Titolo II dello Statuto del Comune di Riolo Terme inerente gli organi del Comune (in particolare gli articoli 20, 26, 27, 31).

Viste le disposizioni del D.Lgs. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Vista la L. 833/1978 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" ed in particolare l'art. 33 e seguenti relativi alle "*Norme per gli accertamenti ed i trattamenti sanitari volontari ed obbligatori*";

Considerato

- di avere fatto la scelta di nominare i 4 Assessori indicati nel seguente dispositivo, ritenendoli in grado di ricoprire l'incarico conferito, per il rapporto di fiducia e per le loro capacità, desumibili anche dai curriculum presentati;
- che la scelta è ricaduta su n. 4 eletti al Consiglio Comunale;
- che la compagine di Giunta, di n. 5 componenti (incluso il Sindaco) – avente n. 3 componenti di sesso maschile e n. 2 componenti di sesso femminile - rispetta la previsione normativa di cui all'art.1 comma 137 della L. 56/2014.

Preso atto delle dichiarazioni e dei curriculum presentati dagli Assessori comunali, conservate agli atti del Servizio Affari Generali Valle del Senio – presidio di Riolo Terme, in ordine all'inesistenza delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di Assessore Comunale previste dalle sopra richiamate norme di legge;

Preso atto che gli Assessori comunali non sono "*coniuge, ascendente, discendente, parente o affine sino al terzo grado del Sindaco*" (articolo 64, comma 3, del TUEL);

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1) di NOMINARE i seguenti 4 componenti della Giunta Comunale e tra questi il Vicesindaco:

Carica	Nome	Materie delegate
Vicesindaca	Francesca Merlini nata a Faenza (RA) il 04/10/1989	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input type="checkbox"/> PARI OPPORTUNITA' <input type="checkbox"/> PERSONALE <input type="checkbox"/> BILANCIO E PATRIMONIO

Assessore	Davide Marani nato a Lugo (RA) il 20/11/1998	<input type="checkbox"/> COMUNICAZIONE <input type="checkbox"/> GEMELLAGGI E POLITICHE EUROPEE <input type="checkbox"/> CULTURA <input type="checkbox"/> POLITICHE GIOVANILI
Assessore	Federico Visani nato a Faenza (RA) il 20/05/1986	<input type="checkbox"/> AMBIENTE <input type="checkbox"/> PROTEZIONE CIVILE <input type="checkbox"/> POLIZIA MUNICIPALE
Assessore	Iacopo Battilani nato a Faenza (RA) il 23/12/1995	<input type="checkbox"/> PARTECIPAZIONE <input type="checkbox"/> SPORT

2) di DARE ATTO che **la Sindaca manterrà in capo a sé le deleghe relativamente alle seguenti materie:** DEMOGRAFIA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO/PARCO DELLA VENA DEL GESSO, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA, ISTRUZIONE.

3) di DARE ATTO che i componenti della Giunta nominati:

- hanno presentato le dichiarazioni sull'inesistenza di cause di incandidabilità, di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle sopra richiamate norme di legge, nonché il proprio curriculum-vitae (atti conservati al Servizio Affari Istituzionali -Segreteria comunale);
- non sono "*coniuge, ascendente, discendente, parente o affine sino al terzo grado del Sindaco*";

4) di DARE ATTO che la compagine di Giunta, di n. 5 componenti (incluso il Sindaco), avente n. 3 componenti di sesso maschile e n. 2 componenti di sesso femminile, rispetta la previsione normativa di cui all'art.1 comma 137 della L. 56/2014 (*nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico*);

5) di DARE ATTO che l'esercizio delle deleghe attribuite al vicesindaco e agli assessori dovrà rispettare:

- quanto previsto dallo Statuto Comunale;
- le linee programmatiche del mandato amministrativo e le direttive del Sindaco, eventualmente emanate durante il mandato;

6) di DELEGARE ai predetti Assessori le competenze di indirizzo e di controllo nelle materie sopra elencate. Ad essi è attribuita la facoltà di firma per gli atti connessi con le deleghe assegnate, con esclusione degli atti contingibili ed urgenti di competenza del Sindaco (ex art. 50 del TUEL) e degli atti emanati dal Sindaco nelle sue funzioni di competenza statale (ex art. 54 del TUEL) che, in caso di sua assenza, potranno essere adottati dal vicesindaco incaricato;

7) di PREVEDERE che - in caso di assenza o impedimento della Vicesindaca, qualora possibile per le norme di legge e statutarie vigenti - lo stesso possa essere sostituito dagli Assessori nell'ordine che segue: Marani, Visani, Battilani, in particolare per i casi di urgenza per l'emanazione di provvedimenti riservati al Sindaco come "Autorità sanitaria locale" (accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori), nonché per tutti gli altri casi che non vengono esclusi per le leggi vigenti nelle rispettive materie;

8) di DARE ATTO che le deleghe attribuite agli Assessori con il presente decreto, possono essere revocate/modificate, in tutto o in parte, con successivi decreti del Sindaco;

9) di DARE ATTO per le indennità previste per la Sindaca e gli Assessori comunali sono stati costituiti appositi stanziamenti sul bilancio dell'ente;

10) di DARE ATTO che i curriculum e le risorse impiegate per il pagamento di indennità, missioni e altre spese per il Consiglio Comunale saranno pubblicate annualmente nel sito web "Amministrazione trasparente";

11) di PROVVEDERE ALLA NOTIFICA del presente decreto agli Assessori nominati.

Lì, 28/06/2022

IL SINDACO
MALAVOLTI FEDERICA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)